

Codice DB1421

D.D. 25 novembre 2014, n. 3225

D.P.G.R. n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", art. 61 - Abitati da consolidare. Comune di Castagnole Monferrato (AT).

Preso atto che:

- a seguito delle modifiche intervenute sull'art. 63 della legge regionale n. 44 del 26/04/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59') le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) sono state attribuite alla Regione;

- con D.G.R. n. 26-13522 del 16/03/2010 sono stati istituiti presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana i nuovi Settori "Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania" (DB14.20) e "Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella, Vercelli" (DB14.21) a cui sono state attribuite le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 380/2001;

Premesso che:

- il Comune di Castagnole Monferrato (AT), ai sensi della L. 445/1908, è stato dichiarato abitato da consolidare con D.L. n. 299 del 2/03/1916;

- il Sig. Benghea Constantin con nota ns. prot. n. 55369/DB1421 AT del 28/10/2014 ha inoltrato al Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli la domanda ed i relativi allegati progettuali relativi all'intervento "Lavori di Ristrutturazione Edilizia-Demolizione di opere eseguite abusivamente, a seguito di Ordinanza emanata dalla Procura della Repubblica n. 105/04, individuato in Castagnole Monferrato in Via Garibaldi n. 30/2, riferimenti catastali:foglio 08 part 421-425 sub 1 e 2" al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001;

- gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi dell'art.30 bis della L.R. 56/77 comma 6 inserito dall'art.47 della L.R.3/2013, sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale.

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali e dell'istruttoria compiuta, parere istruttorio in data 19/11/2014, l'intervento risulta ammissibile in quanto non induce turbative ed interferenze rispetto alla situazione di instabilità acclarata afferente l'abitato in esame.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008

determina

- di autorizzare il Sig. Benghea Constantin, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001, all'esecuzione delle opere di "Lavori di Ristrutturazione Edilizia-Demolizione di opere eseguite abusivamente, a seguito di Ordinanza emanata dalla Procura della Repubblica n. 105/04, individuato in Castagnole

M..in Via Garibaldi n.30/2 riferimenti catastali:foglio 08 part 421-425 sub 1 e 2”, sulla base di quanto previsto in progetto , fatte salve le vigenti leggi urbanistiche e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti a regola d’arte in accordo con i disposti del DM del 14.01.2008;
- Occorrerà attenersi alle prescrizioni costruttive contenute nelle conclusioni della relazione Geologica e Tecnica a firma del Dr. Ing. Geol Massimo Massobrio del Ottobre 2014.

- di dare atto che gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi dell’art.30 bis della L.R.56/77 comma 6 inserito dall’art 47 della L.R.3/2013,sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale;

- a lavori ultimati dovrà essere presentata dal direttore dei lavori e dal costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell’opera eseguita al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell’atto.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza nell’azione amministrativa,la presente determinazione verrà pubblicata nella sezione “amministrazione trasparente”dell’Ente in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 23 comma 1 lett.a) delD.Lgs 14/03/2013 n.33”

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Roberto Oberti